

Nokian Tyres ha ricevuto una decisione di rivalutazione delle imposte fiscali da parte del governo finlandese, relative al triennio 2008-2010, pari a 73,3 milioni di euro, comprensivo di interessi e di addizionali punitive.

Il 30 dicembre 2013 Nokian Tyres aveva annunciato di aver già ricevuto una decisione di rivalutazione, che ammontava a 26,9 milioni di euro relativa all'anno 2007, ma comunque il consiglio direttivo proporrà all'Assemblea generale annuale che il dividendo rimanga almeno al livello del 2013.

Questo è il risultato delle indagini dell'Ufficio Grandi Contribuenti che ha effettuato una verifica fiscale dei prezzi per quanto riguarda gli anni d'imposta 2007-2011, indagando su operazioni infragruppo tra Nokian Tyres e le sue controllate. La società aveva predisposto una documentazione relativa all'oggetto di indagine che è però stata ignorata durante la verifica fiscale. La società ritiene che la decisione di rivalutazione sia infondata e quindi farà appello contro di essa. Se necessario, la società richiederà anche alle autorità competenti di negoziare l'eliminazione della doppia imposizione. Infine, Nokian sta anche valutando se intentare un processo separato per determinare la legittimità delle procedure utilizzate nella verifica fiscale da parte dell'amministrazione e degli ispettori.

Se il reclamo al tribunale amministrativo non comporterà l'annullamento della decisione, è previsto un aumento sul tasso di imposta della società nei prossimi 5 anni, dal precedentemente annunciato 17 per cento ad un massimo di 22 per cento.